

Sentenza n. 45/2025 R.G. – Liquidazione Giudiziale “BBT Srl”

Giudice Delegata Dott.ssa Elisabetta Donelli - Curatrice Dott.ssa Silvia Vinattieri

**INVITO A PROPORRE OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO DI AZIENDA DELLA
SOCIETA' BBT Srl in Liquidazione Giudiziale**

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Vinattieri, con studio in Prato Viale Montegrappa n.298/b (tel. 0574 584455, mail s.vinattieri@studiocrsv.it), Curatrice della liquidazione giudiziale BBT Srl, in adempimento del programma di liquidazione approvato dal Comitato dei Creditori in data 22.12.2025 e giusta autorizzazione ex art. 213 co.7 CCII di esecuzione degli atti conformi a detto programma di liquidazione da parte del Giudice Delegato Dott.ssa Elisabetta Donelli del 22.12.2025

PREMESSO CHE

- la procedura di liquidazione giudiziale n. 45/2025 aperta dal Tribunale di Prato con sentenza n.61/2025 pubblicata il 7 luglio 2025, vanta all'attivo l'azienda, con sedi operative in Agliana (PT) via Nerucci angolo via di Settola e Grosseto via Ambra n.23, avente ad oggetto l'autotrasporto di cose per conto terzi e, quale attività secondaria, servizi di logistica;
- sarà consentito l'accesso dei soggetti interessati ai dati riservati della società relativi al compendio aziendale ed a tutti gli altri dati necessari per una formulazione correttamente informata dell'offerta di acquisto dell'azienda (“accesso”);
- oggetto del presente bando è il trasferimento dell'azienda.

ciò premesso la curatrice

INVITA

i soggetti interessati, a presentare una proposta irrevocabile di acquisto dell'azienda della società in liquidazione giudiziale in conformità a quanto di seguito previsto e

PRECISA QUANTO SEGUE

Accesso: ciascun interessato, previo appuntamento con la curatrice, potrà procedere alla visita dell'azienda nonché, previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza, all'accesso dei dati e dei documenti aziendali. Fermo quanto previsto dall'impegno sottoscritto per l'accesso ai dati riservati, ciascun interessato dovrà altresì impegnarsi a: *i.* considerare tutte le informazioni oggetto del presente bando come strettamente riservate, nonché ad adottare tutte le cautele necessarie a

garantire la riservatezza delle informazioni acquisite; **ii.** astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite per scopi diversi da quelli attinenti alla predisposizione e la presentazione dell'offerta.

Ciascun interessato dovrà impegnarsi, inoltre, ad astenersi dall'intraprendere attività e/o sottoscrivere accordi con terzi anche potenzialmente idonei ad arrecare pregiudizio agli interessi della procedura o confliggere con gli stessi.

A) DESCRIZIONE DELL'AZIENDA:

Trattasi di azienda, **LOTTO UNICO** attualmente in affitto a soggetto terzo, composto nel suo dettaglio da:

a1. Beni mobili strumentali di proprietà

Per i beni mobili che dalla perizia allegata sub 1 risultano necessari interventi per la "*messa a norma*", la responsabilità della stessa farà carico all'aggiudicatario, sotto il controllo degli organi della procedura, come meglio precisato infra. I beni potranno essere utilizzati solo in esito alla loro messa a norma.

a2. Autorizzazioni e concessioni amministrative

L'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori e il conseguente riconoscimento della qualifica di operatore autorizzato all'esercizio della professione di trasportatore su strada derivano dal possesso di specifici requisiti, così come previsti dalla normativa UE e da quella nazionale.

Tali requisiti, tuttavia, sono di carattere generale e non comportano il rilascio di una concessione o licenza avente natura limitata o contingentata, bensì consentono a qualunque soggetto in possesso dei presupposti richiesti di accedere liberamente all'attività in questione.

Ne consegue che la possibilità di operare nel settore del trasporto su strada non deriva da un titolo giuridico esclusivo, né da un diritto suscettibile di trasferimento autonomo a terzi, ma unicamente dal rispetto di condizioni soggettive che devono sussistere in capo all'impresa aggiudicataria/acquirente.

a3. Rapporti di lavoro

L'organico in forza alla data odierna è di n. 24 lavoratori dipendenti.

Per i dipendenti in forza alla data del 30.4.2025 sono maturati, alla medesima data, accantonamenti al fondo per TFR per euro 61.749,58= oltre ferie, ROL, 13a e 14a per complessivi euro 108.846,05= (salvo aggiornamenti).

L'organico in forza alla data di trasferimento potrebbe risultare in numero diverso.

I debiti relativi agli stipendi, al TFR e alle altre competenze di fine rapporto (13.ma/14.ma/ferie, permessi non goduti, salvo se altro) maturati ante liquidazione giudiziale dalla Società BBT Srl rimarranno ad esclusivo carico della procedura concorsuale.

I debiti relativi agli stipendi, al TFR e alle altre competenze di fine rapporto (13.ma/14.ma/ferie, permessi non goduti, salvo se altro) maturati in capo all'affittuaria rimarranno ad esclusivo carico di quest'ultima ex art. 212 co.6 CCII.

In materia di rapporti di lavoro dipendente, alla presente procedura si renderanno comunque applicabili le disposizioni in materia di trasferimento dell'azienda sui rapporti di lavoro di cui all'art. 191 CCII e 47 L.428/1990. A tale riguardo si veda quanto di seguito riportato nella "Condizione Sospensiva".

a4. Diritti

Nel caso in cui, alla data di trasferimento dell'azienda, fossero in corso contratti di locazione/sublocazione delle unità immobiliari, sedi di Agliana e Grosseto, dove è attualmente svolta l'attività lavorativa, l'acquirente avrà il diritto di subentrare nei suddetti contratti (allegato sub 2), con rimborso all'attuale conduttore del deposito cauzionale versato e di eventuali canoni anticipati dalla data del subentro da parte dell'acquirente dell'azienda.

a5. Risoluzione del contratto di affitto d'azienda

Il contratto di affitto dell'azienda sottoscritto il 19.4.2025 Rep. 87.340 – Racc. 51.549 Notaio Lenzi sarà risolto alla data di trasferimento dell'azienda (all'atto notarile di vendita dell'azienda), fermo restando le disposizioni stabilite dall'art. 212 co.6 CCII, ovverosia la retrocessione alla liquidazione giudiziale di aziende non comporta la responsabilità della procedura per i debiti maturati fino alla retrocessione, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2112 e 2560 del cc.

Il tutto come meglio descritto nella perizia di valutazione dell'azienda redatta dal perito stimatore Dott.ssa Simona Sguanci (allegato sub. 3), nella perizia dei beni mobili redatta dal perito industriale Prof. Giancarlo Barna (allegato sub.1).

La vendita dell'azienda è disciplinata ai sensi degli articoli 214, 216 e 217 CCII

Il trasferimento non riguarderà i contratti che la società in liquidazione giudiziale aveva instaurato con clienti e fornitori.

Restano espressamente esclusi dalla cessione dell'azienda tutti i crediti ed i debiti maturati anteriormente alla data di stipulazione del contratto di cessione della stessa, compresi quelli maturati nel corso dell'affitto d'azienda (art. 212 co.6 CCII).

Con espresso esonero della procedura da ogni responsabilità in ordine alla continuazione o meno dei pregressi rapporti commerciali con i clienti e fornitori dell'azienda.

B) OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO DELL'AZIENDA

L'offerta base, e il valore indicato come di offerta minima, per l'acquisto dell'azienda è stata determinata tenendo conto degli oneri di messa a norma. Nessuna richiesta di riduzione del prezzo e nessuna richiesta di risarcimento potrà pertanto essere avanzata dall'aggiudicatario rispetto a tali aspetti.

Condizione sospensiva: la stipula dell'atto di cessione dell'azienda sarà soggetta alla condizione sospensiva dell'esito favorevole dell'espletanda procedura sindacale di cui all'art. 47 della L. 428/1990 con la stipula di accordo sindacale in deroga all'art. 2112 cod.civ. in cui sia sancito il superamento del regime di solidarietà, da recepirsi da parte dei lavoratori oggetto di trasferimento, ove necessario, con accordi individuali stipulati ai sensi e per gli effetti dell'art. 2113, co.4 c.c. e degli artt.410 e ss. c.p.c. (in sede c.d. "protetta"). Resta inteso che in mancanza di verifica della predetta condizione entro il termine di conclusione della predetta procedura di consultazione sindacale, l'aggiudicazione perderà ogni effetto senza oneri a carico delle parti.

Messa a norma: nell'atto di trasferimento dell'azienda sarà espressamente previsto che i beni per i quali sono necessari interventi di messa a norma non potranno essere utilizzati prima della loro messa a norma. Tali beni saranno affidati all'acquirente al solo scopo di consentirgli, a proprie spese, le opere per la messa a norma. La consegna giuridica e quindi il trasferimento dei singoli beni sarà perfezionata con verbale di consegna sottoscritto dalla Curatrice solo dietro presentazione di dichiarazione di un perito che attesti l'avvenuta messa a norma dei singoli beni.

- i. **valore base, offerta minima:** il valore base è posto uguale al valore risultante dalla perizia allegata sub. 3, euro 160.000,00 (centosessantamila/00), "*oltre imposte d'atto e spese di trasferimento*";
- ii. **tempi di pagamento:** il corrispettivo per la cessione dell'azienda dovrà essere corrisposto per intero entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione o al più tardi contestualmente alla sottoscrizione dell'atto notarile di cessione d'azienda, previa imputazione in conto prezzo di quanto già versato alla procedura (cauzione);
- iii. impegno alla sottoscrizione dell'atto di cessione d'azienda decorso almeno il termine di 10 giorni dall'esaurimento della procedura sindacale ex art. 47 L. n. 428 del 29 dicembre 1990

di cui al punto seguente, salvo gli esiti favorevoli di cui al paragrafo “*condizione sospensiva*”;

- iv. impegno a procedere all’espletamento della procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. n. 428 del 29 dicembre 1990, che dovrà essere avviata *entro e non oltre cinque giorni* dopo l’aggiudicazione definitiva. Nell’ambito della procedura in questione l’aggiudicatario con la presentazione dell’offerta si dichiara disponibile al mantenimento della forza lavoro presente al momento del trasferimento.

C) PROCEDURA COMPETITIVA:

il giorno **30 Gennaio 2026 alle ore 10.00 sul portale www.spazioaste.it gestito da Astalegale.net SpA, si terrà la vendita all’asta dell’azienda come sopra indicata e identificata.**

Gli interessati all’acquisto dovranno depositare entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, esclusivamente con modalità telematica le offerte di acquisto, con le modalità ed i contenuti di cui agli articoli 12 e segg. del D.M. 32/2015, personalmente o tramite un presentatore, attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche (PVP).

Nello specifico l’offerta deve essere redatta esclusivamente mediante il modulo web ministeriale “offerta telematica” accessibile tramite apposita funzione “INVIA OFFERTA” presente all’interno dell’annuncio pubblicato sul portale “www.spazioaste.it”.

Si precisa che l’offerta deve riportare o avere in allegato:

- complete generalità dell’offerente;
- indicazione del codice fiscale e, per le persone giuridiche, della partita IVA;
- in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, un certificato della Camera di Commercio dal quale risultino le generalità del soggetto dotato di poteri rappresentativi della società stessa, ovvero copia della procura o l’atto di nomina che giustifichi i poteri;
- del/dei legali rappresentanti, copia dei documenti di identità in corso di validità;
- eventuali autorizzazioni o delibere richieste ai fini dell’acquisto ai sensi del rispettivo statuto o di legge,
- **espressa dichiarazione di aver preso visione delle perizie agli atti e del presente avviso di vendita. La partecipazione all’asta comporterà, pertanto, piena accettazione di detti documenti.**
- in caso di offerta in nome e conto di un minore, copia dell’autorizzazione del Giudice Tutelare.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari ed avere seguito tutti i passaggi guidati, il portale consentirà la generazione dell’offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di

posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, mediante apposita casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale modulo web ministeriale “offerta telematica” è disponibile il “**manuale utente**” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia e contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica.

Si invitano gli interessati a consultare attentamente il suddetto manuale ministeriale, avvertendo in particolare che il completamento dell’offerta avviene solo attraverso l’invio della stessa (comprensiva degli allegati sottoindicati) all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e che nessuna ricevuta di accettazione e consegna viene rilasciata dal ministero. **Pertanto, l’offerente potrà avere conferma della regolarità dell’invio solo il giorno dell’asta.**

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI. Una volta trasmessa l’offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta o la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal PORTALE e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta.

All’offerta telematica, secondo quanto sopra previsto dal decreto ministeriale, dovranno essere inoltre necessariamente allegati:

- scansione di un documento di identità valido e del codice fiscale (o del permesso di soggiorno in caso di cittadini extra UE) dell’offerente e dell’eventuale presentatore dell’offerta;
- **la ricevuta di pagamento del bollo virtuale di euro 16,00. Si precisa che il bollo virtuale dovrà essere versato a parte sul Portale dei Servizi Telematici (all’indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione servizi, pagamento bollo digitali, tramite la funzione “nuova richiesta di pagamento”), in quanto non soggetto a restituzione;**
- **la ricevuta di pagamento della cauzione.**

La **cauzione, pari almeno del 10% del prezzo offerto**, dovrà essere versata mediante bonifico bancario (con causale “versamento cauzione” e senza ulteriori indicazioni identificative della procedura) eseguito sul c/c della procedura presso Banca Alta Toscana Società Cooperativa SC

Intestazione: BBT S.r.l. in Liquidazione Giudiziale

IBAN: IT79Z0892221503000000846816

almeno 5 giorni lavorativi prima dell’asta, in modo da essere visibile alla scadenza del termine per le offerte, al fine di effettuare un controllo – oltre che della formale correttezza del numero del CRO o TRN – anche dell’avvenuto effettivo accredito sul conto. **Ove la cauzione non dovesse risultare accreditata sul conto della procedura al momento dell’apertura della busta, l’offerta sarà esclusa.**

- la dichiarazione di residenza o l’elezione di domicilio per eventuali comunicazioni relative alla procedura, qualora non corrispondano all’indirizzo già inserito nell’offerta per l’identificazione del soggetto offerente;

- **procura notarile con data anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione dell’offerta, rilasciata a favore del soggetto che materialmente presenta l’offerta, nel caso in cui l’offerente si serva di un presentatore o nel caso di offerta c.d. per persona da nominare ex art. 579 co. 3 cpc, effettuata da un procuratore legale, ovvero nell’ipotesi in cui vi siano più offerenti ex art. 12 co. 4 DM 32/15.**

DISCIPLINA DELLA VENDITA E DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate con modalità telematica, secondo le disposizioni impartite dall’avviso di vendita e contenute nel “manuale utente” disponibile all’interno del portale delle vendite pubbliche e **dovranno contenere anche l’indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione delle offerte.**

L’offerta potrà essere compilata e firmata da soggetto diverso dall’offerente, c.d. **presentatore**.

In relazione alla figura del c.d. presentatore, previsto dalle specifiche tecniche ai sensi dell’art. 26 D.M. 32/2015 come il soggetto che compila ed eventualmente firma l’offerta telematica prima di presentarla, **si dispone che detto soggetto, ove diverso dall’offerente**, possa presentare una sola offerta per ogni lotto e per ogni tentativo di vendita (nel caso in cui lo stesso soggetto presenti più

offerte per soggetti diversi, la sottoscritta provvederà ad accettare la prima offerta pervenuta, escludendo quelle successive.

Non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedono un pagamento del prezzo in un termine superiore a 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione (termine perentorio, non prorogabile).

La curatrice provvederà al controllo delle cauzioni.

La Curatrice in data 30 GENNAIO 2026 alle ore 10:00 procederà all'esame delle offerte ed alla gara tra gli offerenti con modalità telematiche; provvederà altresì alla redazione del verbale delle operazioni di vendita, che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo in cui esse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale della vendita il giorno fissato per la vendita.

Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità **SINCRONA TELEMATICA**, secondo la definizione di cui all'art 2, comma 2 lettera f del D.M. 32/2015 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara si intenderà conclusa quando siano decorsi **3 minuti dall'ultima offerta**, senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

La deliberazione sull'offerta avverrà con le seguenti modalità:

- **in caso di unica offerta valida**, l'azienda verrà provvisoriamente aggiudicata al detto unico offerente;
- **in caso di più offerte valide**, si svolgerà immediatamente una gara tra tutti gli offerenti presenti on line, partendo dall'offerta più alta. Gli offerenti che intenderanno aderire a detta gara potranno effettuare rilanci non inferiori ad **euro 3.000,00** per ogni lotto.

Ogni rilancio dovrà essere effettuato entro il termine ultimo di **3 minuti**.

Ove siano state presentate più offerte valide ma nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara di cui sopra, l'azienda verrà aggiudicata provvisoriamente a chi ha presentato l'offerta più alta e, a parità di condizioni, a chi ha depositato per primo l'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi on line il giorno fissato per la gara, ove questa non abbia luogo per mancanza di offerte o per mancata adesione degli altri offerenti alla gara.

All'esito della gara, il curatore procederà alla restituzione delle cauzioni, senza maggiorazioni di interessi, agli offerenti non aggiudicatari (agli indirizzi IBAN che dovranno obbligatoriamente corrispondere a quelli da cui il bonifico è pervenuto).

Nell'ipotesi di **procuratore legale**, cioè avvocato, che abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare alla Curatrice nei tre giorni successivi all'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa.

Assistenza gara telematica: Help-desk astalegale.net attivo nei seguenti orari: 9.00-13.00 e 14.00-18.00 al numero 848.780013 – mail: garaimmobiliare@astalegale.net.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Il presente avviso non costituisce promessa al pubblico ex art. 1989 C.C. né offerta al pubblico ex art. 1336 C.C. né sollecitazione al pubblico risparmio. Esso non comporta per la procedura e per i suoi organi alcun obbligo o impegno a contrarre nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'accettazione dell'offerta di acquisto e per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione, salva la restituzione della cauzione senza maggiorazione di interessi agli offerenti la cui offerta non trovi accoglimento o sia ritenuta comunque non ammissibile.

La presentazione di offerta non farà sorgere alcun diritto nei confronti di alcun soggetto, ivi incluso il pagamento di intermediazioni o oneri di consulenza.

2) Il Giudice delegato potrà sospendere con decreto motivato le operazioni di vendita al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 217 CCII.

3) L'azienda sopra descritta viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento della stipula del contratto di cessione di azienda;

4) La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

La parte aggiudicataria sarà altresì onerata di ogni responsabilità e obbligo previsto dalle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle acque, dall'inquinamento e di conformità degli impianti.

L'onere reale per l'esecuzione degli interventi previsti dagli artt. 239 e segg. del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 (norme in materia ambientale) rimarrà a carico dell'aggiudicatario.

La procedura è esplicitamente dispensata dal produrre qualsiasi materiale, documentazione e/o certificazione ivi compresa quella relativa alla conformità dei beni alle norme di sicurezza.

Rimarranno a carico degli acquirenti tutti gli oneri e costi di smaltimento dei rifiuti, anche speciali che, alla data del trasferimento, siano presenti (anche se non visibili) presso i locali in cui è esercitata l'attività relativa al compendio aziendale.

Resteranno altresì a carico dell'acquirente anche tutti gli oneri e spese relative a manutenzione anche straordinarie o di adeguamento- anche a norma di legge ed anche in materia di sicurezza e/o ambientale – dei beni/impianti facenti parte del compendio aziendale.

L'aggiudicatario si impegna a far fronte a sua cura e spese a tutti gli obblighi ed oneri inerenti l'esercizio dell'attività, assumendosi le relative responsabilità, anche verso pubbliche autorità, amministrazioni e terzi, per fatti comunque riferibili all'Azienda e/o o ai beni, rapporti e diritti in essa ricompresi (fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, smaltimento rifiuti anche non visibili, messa in sicurezza dei locali, rispetto delle normative ambientali, richiesta di autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi complementari che si rendessero eventualmente necessari ecc.).

Si intendono rinunciati dall'acquirente ogni e qualsivoglia pretesa risarcitoria e/o indennizzo di qualsiasi natura, anche in relazione (i) ai beni mobili costituenti l'Azienda; (ii) all'osservanza di tutta la normativa applicabile in relazione all'attività esercitata anche in passato; (iii) all'idoneità, vigenza e validità delle autorizzazioni amministrative e di terzi privati di ogni tipo, occorrenti od utili per lo svolgimento dell'attività aziendale, dell'approvvigionamento idrico (iv) ad insussistenze

attive; (v) a conguagli di sorta. È onere dell'aggiudicatario attivarsi per le volturazioni e gli incombenti amministrativi, fermo l'obbligo di collaborazione, per quanto di competenza, della procedura concorsuale. Non è possibile, comunque, per la procedura garantire la presenza di valide autorizzazioni ambientali/amministrative e neppure il buon esito delle eventuali istanze di volturazione. Eventuali canoni e sovracanon rimasti insoluti al momento del trasferimento che, anche ai sensi dell'art. 74 comma 6 del Regolamento Regione Toscana n. 61/R, potrebbero rappresentare causa ostativa alla volturazione delle autorizzazioni ambientali/amministrative in favore dell'aggiudicatario (e.g. AUA, autorizzazione all'emungimento di acqua etc..) saranno a carico dell'aggiudicatario (ove interessato alla volturazione stessa) ancorché non evidenziati negli atti messi a disposizione dalla procedura concorsuale e non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del prezzo di vendita. Resta inteso che in ogni caso la curatela non concede alcuna garanzia e non si assume alcuna responsabilità in merito alle suddette autorizzazioni e che la verifica della sussistenza, in capo all'acquirente definitivo, di eventuali requisiti speciali richiesti per lo svolgimento di determinate attività, resta di competenza esclusiva e a rischio di quest'ultimo. La vendita si deve considerare forzata e non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente, la mancanza di qualità, l'esistenza di eventuali vizi o difformità (ivi compresi ad esempio quelli, comunque, riferibili alle autorizzazioni amministrative), anche occulti e comunque non evidenziati negli atti messi a disposizione dalla procedura fallimentare, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo di vendita.

5) Il saldo prezzo, dedotta la cauzione versata, dovrà essere pagato al curatore **entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione o al più tardi contestualmente alla sottoscrizione dell'atto notarile di cessione di azienda**, mediante assegno/i circolare/i, non trasferibile/i come sopra intestato/i o mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente della procedura, **con precisazione che in caso bonifico la somma pagata dovrà risultare già accreditata sul conto della procedura entro il suddetto termine.**

In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine sopra indicato o entro il minor termine indicato nell'offerta di acquisto **trova applicazione l'art. 587 c.p.c..**

6) La cessione dell'azienda verrà curata da notaio scelto dalla Curatela con atto notarile a seguito dell'integrale versamento del saldo prezzo e dell'importo dovuto per le imposte di trasferimento, spese e compenso del notaio, il tutto a carico dell'aggiudicatario, decorso comunque il termine di 10 giorni dal deposito della documentazione al Giudice Delegato di cui all'art. 216 comma 9 CCII e

decorso almeno il termine di 10 giorni dall'esaurimento della procedura sindacale ex art. 47 L. n. 428 del 29 dicembre 1990 di cui al punto seguente, salvo gli esiti favorevoli di cui al paragrafo "condizione sospensiva";.

7) In ragione delle finalità della vendita, non troverà applicazione l'istituto del deposito prezzo di cui alla Legge n. 147/2013 art. 1, co. 63 lett. c) come modificato dall'art. 1 comma 142 lett. a) Legge 124/2017; istituto che, in ogni caso, si intenderà rinunciato da parte dell'offerente per il solo fatto di presentazione dell'offerta.

I dati personali saranno trattati in conformità alle disposizioni di legge sulla privacy di cui al D.lgs. 196/2003 e successive modifiche, con il solo fine della partecipazione alla selezione delle offerte di cui al presente annuncio.

8) **CURATORE:** dottoressa Silvia Vinattieri, con studio in Prato, viale Montegrappa n. 298/B, telefono 0574 584455, e mail: s.vinattieri@studiocrsv.it

9) Il presente avviso sarà pubblicizzato per intero, unitamente alla relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche nonché sui siti "www.astalegale.net", "www.astegiudiziarie.it" e "www.tribunale.prato.it".

10) Maggiori informazioni sono reperibili presso la curatrice dott.ssa Silvia Vinattieri.

Prato, 22 dicembre 2025

Dr.ssa Silvia Vinattieri



Allegati:

- 1) perizia inventario Prof. Barna
- 2) contratto sublocazione Agliana
- 3) perizia azienda dott.ssa Sguanci